**GEZELLIG: IL SEGRETO PER AFFRONTARE L’INVERNO (E LA VITA) CON GIOIA ARRIVA DAL NORD E SI CHIAMA GEZELLIG**

L’autunno è in arrivo, il freddo e le giornate più corte anche, e spesso non basta riempirci di buoni propositi per riuscire ad affrontare i relativi cali di umore. Per prepararci al meglio, allora, può essere utile prendere spunto da qualche suggerimento che arriva dai paesi del Nord, maestri nelle strategie di sopravvivenza contro la mancanza di sole e le avversità climatiche.

Negli ultimi tempi, infatti, capita sempre più spesso di imbatterci in parole provenienti da lingue nordiche (e impronunciabili), che promuovono attitudini positive ispirate a stili di vita semplici e atmosfere confortevoli. La scorsa stagione, per esempio, siamo stati travolti da **Hygge**, il tormentone danese diventato un’ossessione virale per tutto quello che è intimo, rassicurante e accogliente, dai dolci fatti in casa all’interior design Scandi.

Dopotutto, ci sarà un motivo se la Danimarca, nonostante i suoi inverni rigidi, resta in cima alla lista dei paesi più felici del mondo.

Ma scopriamo che anche l’Olanda e le Fiandre rivendicano la loro**terapia antidepressione** contro il grigio e la pioggia: si chiama **gezellig** e si pronuncia con una *g* gutturale che assomiglia a un colpo di tosse.

Se date un’occhiata al sito *Awesome Amsterdam* vi renderete conto che si tratta di una parola difficilmente traducibile in italiano e, come spesso accade in questi casi, apre un mondo. In genere viene usata per riferirsi a momenti, situazioni o luoghi che rafforzano i legami con gli altri e il senso di appartenenza (la radice *gezel* significa “compagno”, “amico”).

Sono *gezellig*tutti quei contesti in cui regna la convivialità e che trasmettono sentimenti positivi: un caffè coi vicini, un picnic improvvisato in spiaggia, un lungo pranzo domenicale in famiglia o anche un piccolo bar dall’atmosfera ospitale.